

spinto confermando la sanzione ed ingiungendo il pagamento, e che quest'ultimo era stato effettuato, non fosse ammissibile il ricorso al Giudice di Pace contro l'ordinanza del Prefetto, essendo ormai estinto il debito. La Suprema Corte ha invece chiarito che il pagamento al quale la legge fa riferimento è quello in misura ridotta, che attiene ad una fase preliminare e non riguarda la fase successiva all'adozione dell'ordinanza-ingiunzione del Prefetto, contro la quale è possibile proporre ricorso in opposizione davanti al Giudice di Pace, anche se la sanzione inflitta sia stata pagata.

PROCEDURE PER IL RICORSO IN OPPOSIZIONE DAVANTI AL GIUDICE DI PACE (dall'articolo art. 204-bis del Codice della Strada)

Il procedimento per il ricorso in opposizione davanti al Giudice di Pace, avverso il verbale di contestazione, ha le seguenti regole:

- Il ricorso è alternativo a quello davanti al prefetto ed al pagamento in misura ridotta.
- Si invia per raccomandata ricevuta di ritorno al Giudice di Pace entro 60 giorni dalla contestazione e/o notificazione.
- Nella determinazione della sanzione, il giudice di pace non può applicare una sanzione inferiore al minimo editale.
- Nel caso di rigetto del ricorso, il giudice non può escludere l'applicazione delle sanzioni accessorie o la decurtazione dei punti dalla patente di guida.

RIFFLESSIONE

Nel nostro Paese, ancora oggi, il cittadino non è messo in grado di combattere ad armi pari con coloro che sono stati eletti a gestire la cosa pubblica.

Il cittadino che ha commesso una violazione in una provincia diversa dal suo domicilio, deve eleggere domicilio nella zona di competenza del Tribunale / Pretura altrimenti non riceve la corrispondenza inerente agli sviluppi del procedimento: detta corrispondenza, qualora non risieda o abbia eletto domicilio in detta zona, è depositata in cancelleria e data per conosciuta!

Tale incredibile primitiva disposizione, nella maggior parte dei casi, vede il cittadino pagare una contravvenzione anche se ingiusta, solo per evitare gli oneri di tempo e denaro necessari a recarsi davanti al Giudice di Pace (magari abita a Venezia o Palermo e si deve recare alla Pretura di Oristano) per presentare ricorso

so e trovare dove eleggere domicilio per poter ricevere le corrispondenze inerenti il procedimento.

Certo, il cittadino potrebbe anche incaricare un legale del luogo ma quanto gli costerebbe visto che un tale procedimento vede almeno due/tre udienze prima della sentenza?

Nel nostro pellegrinare per le Preture in difesa delle famiglie in autocaravan, contravvenzionate in violazione di legge nei comuni anticamperisti, abbiamo assistito allibiti ed inermi nel veder svolgere l'opera di cancelliere ad una delle parti in conflitto, nei nostri casi il funzionario della Prefettura a noi contrario.

Il funzionario della Prefettura era "di casa" perché la sua funzione di cancelliere creava indubbiamente un affiatamento di lavoro con il Pretore di turno mentre noi eravamo "gli stranieri".



Per cercare i buoni, proviamo a vedere un'altra pagina del giornale. In questa pagina si parla di un Comune che si è messo in regola con quanto stabilito dal ministro dei Lavori Pubblici. Il Comune in questione è quello di... (il testo è molto piccolo e difficile da leggere, sembra parlare di un caso di successo nella gestione dei servizi pubblici).

